



Ion Lupusor. Il prodotto del vivaio neroarancio in azione al Pentimele in questa stagione prima di essere ceduto a Scafati

Basket Serie A2: sabato in casa contro Scafati in campo anche tre ex

Lupusor, Ammannato e Dobbins tre amici sulla strada della Viola

Marulli: «Non c'è più tempo per fare calcoli, dobbiamo vincere»

Valerio Chinè
REGGIO CALABRIA

Spareggio-playout-salvezza. Viola-Scafati è un incrocio che può valere tutto o niente, ma comunque – dopo la penalizzazione (-1) dei reggini – è un crocevia per la definizione della griglia playoff e della eventuale aritmetica retrocessione di Agropoli, ormai appena a un filo. Vincesse la Viola, balzerebbe davanti a Scafati al terzo ultimo posto decretando la caduta ufficiale in B del quintetto allenato da Finelli.

Intanto la squadra si allena per affrontare Scafati che schiererà tre ex neroarancio, tutti rimasti nel cuore dei tifosi: il prodotto del vivaio Ion Lupusor, Marco Ammannato e Tony

Dobbins. «Non c'è tempo di fare calcoli o lasciarsi sopraffare dalle emozioni – afferma Roberto Marulli – Bisogna concentrarsi sul presente, affrontando partita dopo partita. Stiamo bene, siamo carichi, consapevoli della nostra posizione e di quello che dobbiamo fare».

La “combo” che dopo una stagione travagliata continua il suo processo di crescita in termini di rendimento e condizione, tiene alta la guardia: «Sia-

**Dopo il -1 in classifica
il primo obiettivo
è mettere al sicuro
la partecipazione
agli spareggi-salvezza**

mo convinti di poter raggiungere il nostro obiettivo, a partire da sabato, quando ce la dovremo vedere con la formazione campana. Occorre mettere in cassaforte la partecipazione al playoff, sui quali poi ci concentreremo».

Guai a sottovalutare la forza di un avversario che solo una stagione sfortunata ha relegato nella zona a rischio. «Chiunque avrebbe pronosticato una Scafati nella parte alta della classifica. Nonostante la loro attuale posizione e i cambiamenti operati, il roster rimane di qualità, si tratta di un'ottima squadra. Dovremo essere bravi a guardare in casa nostra – sottolinea il play neroarancio – entrando in campo per ottenere i due punti».

Marulli torna sul match della scorsa settimana, perso in trasferta contro Trapani: «Nel momento di difficoltà ci siamo disuniti, cercando troppe soluzioni individuali, invece di continuare a fare lavoro di squadra. Abbiamo subito il loro break e da quel momento in poi non siamo riusciti a riprendere in mano la situazione ed a ripartire. I siciliani hanno preparato molto bene la partita su Voskuil e Powell, che sono i nostri terminali offensivi principali, e di conseguenza ci hanno limitato».

Anche contro Scafati, guidato da Giovanni Perdichizzi, balottaggio Gilbert-Voskuil per il posto di secondo extracomunitario accanto al lungo Powell. ◀